

Industria 4.0, Scm nel club Next Generation Cloud

RIMINI

Fare industria 4.0 significa anche dotarsi di tecnologie dell'informazione e della comunicazione innovative. Ed è proprio per questa ragione che l'Scm Group di Rimini ha deciso di essere parte del gruppo di 42 aziende italiane (24 dell'Emilia-Romagna) che per prime hanno aderito al progetto "Next Generation Cloud", il primo sistema di archiviazione dei dati condiviso fra imprese a livello europeo, sviluppato dalla startup Cubbit di Bologna.

«La relazione con il cliente deve poter trovare nelle aziende del gruppo un partner forte, affidabile e innovativo», commenta Andrea Landini, Group information technology director di Scm Group. Approfondendo il progetto, «sono stato colpito da alcuni aspetti che ritengo molto importanti – spiega Landini –: la possibilità di migliorare la sicurezza delle informazioni aziendali e quella di dotarsi di strumenti ad oggi non disponibili sul mercato per migliorarne la gestione».

E «abbiamo intravisto come pionieri la possibilità, per noi azienda manifatturiera, di poter partecipare e collaborare allo sviluppo tecnologico delle soluzioni in modo che esse possano adattarsi perfettamente anche alle nostre esigenze».

Aspetto non meno significativo, «ritengo fondamentale il beneficio che l'azienda otterrebbe in fatto di sicurezza delle proprie informazioni aziendali – aggiunge – senza dimenticare la possibilità di usufruire di nuovi strumenti sicuri di cui dotare i nostri utenti per gestire i nostri dati».

Precisa che «insieme a queste aziende stiamo dimostrando come il cloud (l'archiviazione dei dati, ndr) centralizzato, che comporta l'uso di data center costosi e spesso inquinanti, possa essere affiancato e abbinato a soluzioni di cloud distribuito più economiche, sicure e green – osserva Alessandro Cillario, cofondatore e co-Ceo di Cubbit, che lavora con più di 5.000 clienti in oltre 70 Paesi –. Ci ha fatto molto piacere trovare un così sostenuto riscontro da parte delle imprese italiane e in particolare di quelle del nostro territorio».

«Le imprese che hanno aderito condividono con noi una visione ben precisa: è possibile creare il primo servizio di cloud distribuito europeo dedicato al mondo dei servizi b2b (tra aziende, ndr), che metta sicurezza del dato, privacy e sostenibilità ambientale al centro – gli fa eco Stefano Onofri, cofondatore e co-Ceo di Cubbit».